



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DFGR n. 10 del 17.01.2006)

COPIA

Estratto dal verbale della seduta del 30.01.2014

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 1 DEL 30.01.2014

Oggetto: Individuazione del **Responsabile della prevenzione della corruzione** ai sensi dell' art.1, comma 7, della Legge 06.11.2012 n.190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* nonché del **Responsabile per la trasparenza** ai sensi dell'art.43 del D.Lgs. 14.03.2013 n.33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

L' anno duemilaquattordici e questo di trenta del mese di gennaio alle ore 21,00 in Seravezza, presso la sede dell' Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, previa trasmissione degli inviti scritti, ai sensi dell' art. 9 dello Statuto dell' Azienda, nelle persone dei Consiglieri:

| | | | |
|--------------------|-------------|---|---|
| - VENTURINI Renzo | Presidente | - | P |
| - LUPPI Don Hermes | Consigliere | - | P |
| - MAGGI Luca | Consigliere | - | A |
| - POLIDORI Luca | Consigliere | - | P |
| - SALVETTI Marco | Consigliere | - | P |

Risultano presenti n. 4 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Risulta assente giustificato n. 1 componente del Consiglio di Amministrazione regolarmente convocato.

Presiede la seduta il sig. Venturini Renzo Presidente dell' Ente.

Assiste la sottoscritta Sig.ra Stefanini Eugenia, Direttore, incaricata della redazione del verbale.



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DPGR n. 10 del 17.01.2006)

..... OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Vista

la legge 6 novembre 2012 n.190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la quale prevede, oltre all'Autorità Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ora divenuta Autorità anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC), anche la nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, ente pubblico economico ed ente privato in controllo pubblico;

Visto

in particolare l'art.1 della sopracitata legge n.190/2012 il quale prevede:

- al comma 7 : "*.....l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione*";
- al comma 8 : "*L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.....(omissis)*".

mm

Vista

la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 25 gennaio 2013 avente ad oggetto "Legge n.190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con la quale vengono date specifiche indicazioni sulla designazione di detto responsabile, sulle relative attribuzioni, funzioni e compiti, oltre che sulle modalità di comunicazione dell'avvenuto adempimento;

Ritenuto

pertanto necessario provvedere alla individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione ;

Dato atto

che, sulla base delle richiamate disposizioni normative ed indicazioni del Dipartimento della F.P. nonché della dotazione organica dell'Azienda che prevede un'unica figura apicale costituita dal Direttore, titolare di posizione di lavoro di area organizzativa, il Responsabile della prevenzione della corruzione non può essere altri che il Direttore dell'Azienda dott.ssa Eugenia Stefanini, che ha dato il proprio preventivo assenso in merito;

Evidenziato

infine che, ai sensi del comma 10 della sopracitata legge n.190/2012, il suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DPGR n. 10 del 17.01.2006)

- "a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità , nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione ;*
b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11".

Visto

Il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 all'oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni " ;

Visto

in particolare il comma 1 dell'art.43 del sopracitato D.Lgs. n.33/2013 il quale prevede:
"All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.....(omissis)".

Klu

Vista

la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.2 del 19 luglio 2013 avente ad oggetto "D.lgs. n.33 del 2013 – attuazione della trasparenza";

Precisato

infine che, l'attribuzione al Direttore dei suddetti incarichi e le conseguenti responsabilità che ne derivano, per quanto gravose (responsabilità oggettiva con inversione dell'onere della prova ex art. 1, commi 12, 13 e 14 della Legge 06.11.2012), non comporta incremento del trattamento economico spettante all'interessato;

Visti

i pareri di regolarità tecnica e di legittimità espressi in merito dal Direttore dell'Azienda , di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti favorevoli n.4 espressi per appello nominale dai n.4 presenti e n.4 votanti

Delibera

1. di individuare nel **Direttore dell'Azienda, dott.ssa Eugenia Stefanini, il Responsabile della prevenzione della corruzione** del Pio Istituto Campana, ai sensi dell' art.1, comma 7, della Legge 06.11.2012 n.190 nonché **Responsabile per la trasparenza** ai sensi dell'art.43 del D.Lgs. 14.03.2013 n.33;
2. di comunicare il presente provvedimento alla CIVIT , divenuta Autorità anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) e al Revisore dei Conti.



RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DPGR n. 10 del 17.01.2006)

Di seguito

Il Presidente pro-tempore propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli n. 4 espressi per appello nominale, su n. 4 presenti e n. 4 votanti.

Approva

la eseguibilità immediata della presente deliberazione.

.....OMISSIS.....

Residenza Socio – Sanitaria
“Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Allegato “A” alla deliberazione C.d’A. n. 1 del 30.01.2014

A completamento dell’ istruttoria concernente la seguente proposta di deliberazione:

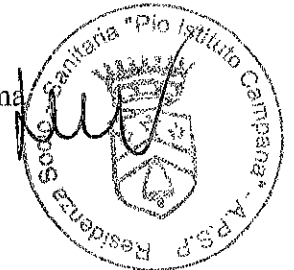
Oggetto: Individuazione del **Responsabile della prevenzione della corruzione** ai sensi dell’ art.1, comma 7, della Legge 06.11.2012 n.190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” nonché del **Responsabile per la trasparenza** ai sensi dell’art.43 del D.Lgs. 14.03.2013 n.33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

La sottoscritta Stefanini Eugenia, Direttore, interessata in qualità di proponente all’ adozione del provvedimento in oggetto, rende i seguenti pareri ed attestazioni:

rende sulla proposta il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Seravezza, li 30.01.2014

Firma



rende sulla proposta il seguente parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

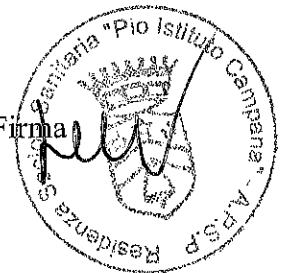
Seravezza, li 30.01.2014

Firma

rende sulla proposta il seguente parere di legittimità: FAVOREVOLE

Seravezza, li 30.01.2014

Firma

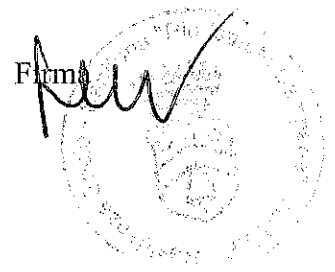


attesta la copertura finanziaria della spesa come segue:

provvedimento non comportante impegno di spesa

Seravezza, li 30.01.2014

Firma





RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DPGR n. 10 del 17.01.2006)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

I Consiglieri

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

F.to Don Hermes Luppi

F.to Renzo Venturini

F.to Eugenia Stefanini

F.to

F.to Luca Polidori

F.to Marco Salvetti

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e di ufficio.

Seravezza, li 30.01.2014

Il Direttore
Eugenia Stefanini

